



DESIGNCAFÈ



L'ESTERO È LA CARTA VINCENTE

Presentato a Roma il Report 2016 relativo alle società di architettura e ingegneria italiane. Il rapporto è stato realizzato da Aldo Norsa, docente allo Iuav di Venezia.

"Proger - afferma Norsa - che è la maggiore società di ingegneria italiana, è 61 volte più piccola di Aecom". A fronte di ciò, va detto che all'estero la presenza italiana è significativa dal punto di vista qualitativo. L'esempio, in questo caso, è quello di Bertone Design che riesce a ritagliarsi una nicchia nel campo alberghiero dove è richiesta una progettazione customizzata. Nonostante questi dati generali, il 2017 in Italia pare iniziato con alcuni segnali positivi nel mondo dell'ingegneria, dove si distinguono casi interessanti come quello di Artelia che lo scorso anno si è avvicinata alle top ten dell'ingegneria italiana. Florida è anche la condizione di Spea Engineering, nell'ambito del gruppo Atlantia di Benetton, forte della fusione avvenuta lo scorso anno con Adr Engineering.

Per le società di architettura, il Report 2016 indica che tra le 225 aziende più importate al mondo, l'Italia occupa solo 1%. La società di Renzo Piano, ad esempio, sommando il lavoro in Italia, Francia e Stati Uniti, raggiunge i 40 milioni di euro, contro i 660 della società di Norman Foster.

All'estero le nostre società di ingegneria si confrontano infatti con realtà come Deloitte o Ernst&Young, non certo con i big del settore come Atkins o Arup. Per questo, secondo alcuni come Alfredo Ingletti, vice-presidente di Oice, "Nel prossimo futuro sarà necessario attrezzarsi per confrontarsi con grandi società di consulenza trasversale, dove architettura e ingegneria sono una delle componenti".

Report 2016
on the Italian Architecture and Engineering Industry
Istituto di Ricerca Guamari
www.guamari.it
Distribuito con Edilizia e Territorio n.47/2016



LA CULTURA DEL RIUSO

GLI SPAZI URBANI E ARCHITETTONICI IN CUI VIVIAMO SONO SPESSO MALATI E INSANI. SERVE LA CULTURA DEL RECUPERO, SIA PER L'EDILIZIA STORICA SIA PER QUELLA CORRENTE

La locuzione 'seconda vita' allude alla pratica della guarigione; implica un'idea di cura che sottende uno sguardo amorevole verso ciò che esiste, ma impone anche, di contro, la presa d'atto che gli spazi urbani e architettonici in cui viviamo sono malati, insani, affetti da disfunzionalità che solo una ben orientata cultura del riuso può sanare. Il volume si occupa dell'intervento sull'esistente nell'accezione più ampia possibile.

La seconda vita degli edifici - Riflessioni e progetti
a cura di Pisana Posocco e Manuela Raitano
Diap Print Architettura
256 pp - 24,00 euro - ISBN 9788874627509

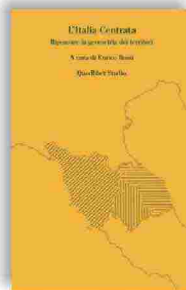


LA RICERCA TEORICA IN ARCHITETTURA

PIER VITTORIO AURELI FORNISCE UNA CHIAVE INTERPRETATIVA DEL PENSIERO ARCHITETTONICO E DEL CONFLITTO COME ANIMA DELLA CITTÀ MODERNA E DEL SUO PROGETTO

Il saggio di Pier Vittorio Aureli, uscito prima negli Stati Uniti nel 2008, rilegge in parallelo alcuni testi di Raniero Panzieri, Mario Tronti, Massimo Cacciari, Manfredo Tafuri, Aldo Rossi e Archizoom, comparsi circa mezzo secolo prima in un contesto segnato dallo sviluppo economico e da intensi conflitti politici, che l'autore non esita a definire irripetibile e dunque senza nessuna volontà di revival o di critica operativa.

Il progetto dell'autonomia
Politica e architettura dentro e contro il capitalismo
Pier Vittorio Aureli
192 pp - 17,00 euro - ISBN 9788874629155

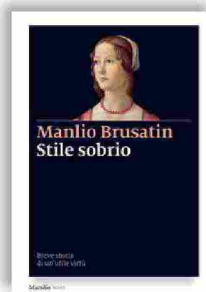


RIPENSARE L'ITALIA

ENRICO ROSSI, PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA PROPONE UN NUOVO REGIONALISMO COME CORPO INTERMEDIO SOCIALE E TERRITORIALE DI DIMENSIONE EUROPEA

Toscana, Umbria e Marche. Il libro per un verso propone l'analisi di un territorio mediano che presenta più di un'affinità sul piano economico, paesaggistico, legislativo, urbanistico e artistico. Dall'altro propone la riorganizzazione in una forma unitaria e organica di questi territori come tassello di una riorganizzazione generale del Paese, così come è già accaduto analogamente in altri stati dell'unione europea.

L'Italia centrata
Ripensare la geometria dei territori
a cura di Enrico Rossi - Quodlibet Studio. Città e Paesaggio
176 pp - 16,00 euro - ISBN 9788874628366



LA VIRTÙ DEL GIORNO DOPO

IL LIBRO DI BRUSATIN RACCONTA LE VICENDE STORICHE DELLA SOBRIETÀ E SI INTERROGA SU UNA VIRTÙ NECESSARIA

Sofisticata sobrietà, sobrietà aggressiva, dittatura sobria: gli ossimori si sprecano. Ma cos'è la sobrietà sobria? Manlio Brusatin nel volume Stile sobrio. Breve storia di un'utile virtù si interroga su quella che, pur considerata "la virtù del giorno dopo", è stata nel tempo riconosciuta come necessaria. Il libro ne racconta le vicende fino ai giorni nostri e al ritorno dell'uomo sobrio, "Tartigiano di sé" che sa creare e con le mani o con la "scatola magica del Maker 3D". Le origini di questa utile virtù sono individuate nella Vita sobria di Alvise Cornaro.

Stile sobrio - Breve storia di un'utile virtù
Manlio Brusatin e Marsilio Nodi
Altreconomia Edizioni
236 pp - 16,50 euro - ISBN 9788831724135